

di XL; tocò sier Bortolamio da Canal et sier Piero Gradenigo, i quali consultato, terminono meter per *viam declarationis* al Consejo quello si havesse a far. E mandati li rei con li avvocati in Scurtinio, fu messo questa parte *per viam declarationis*, la copia sarà qui avanti scritta. Et fu preso lezese quello volesse li Avogadori: ave 107. Di lezer prima scriture, fo 65.

Et poi, sier Nicolò Salamon Avogador, tornò in renga et parlò menando essi Patroni, facendo lezer li testimonii li parse dicesse a proposito dil caxo, e-xagerando dia esser puniti per exempio di altri, alegando una parte presa 1451, a di 15 Zener, che vuol li Patroni abandonerà le galie pagino ducati 500. *Item*, una 1479, a di 15 Selembrìo, *ut supra*; et una 1497, a di 18 Dezembrio, la qual si mete sopra li soi incanti et *præcipue* questo di essi Patroni di Barbaria. Alegò uno caso 1448, a di 4 Octubrio, che per bisogno di le galie sier Gabriel Valaresso e sier Filippo Baxadona, patroni di Puola, veneno a Venexia, et li Avogadori di comun andono tra Missier e Consieri e li feno cazer a la leze di pagar lire 500. Altri caxi di sier Stefano Erizo, sier . . . Trivixan etc. Poi li cargò, per forza li fradelli di sier Anzolo Justinian sora il porto nel ritorno tolse il suo serigno di galia, intromesso, bollado e sequestrado per il Capitanio preditto.

Da poi, sier Zuan Antonio Venier avvocato andò in renga et parloe, dicendo la parte presa è stà fata contra il dover, perchè poria esser che Avogadori se intendesse con le parte per far asolver uno, lezer quello i voleno, e però in questo caso era da lezer prima le scritture, et però parleria *confuse*, perchè si pensava dover far tal officio uno altro zorno; pur parlò volendo risponder a quello havia dito lo Avogador zereha la disobedientia, et comenzò a cargar sier Francesco Contarini, loro Capitanio, qual havia contrafatto a la so' commission, stà sul viazo mexi . . ., che sempre tal galie suol star mexi 9 in 10, aver fatto cosse come dirà ai so' passi, che questi Patroni vene disperati vedendo perder ducati 9000. E sopra questo se diffuse, ma prima si jactò assai, dicendo per ozi faria lezer la parte fu presa in Pregadi *solum* di retenir li diti do Patroni per esser partiti di le galie; per il che loro si hanno apresentà. Et *cum sit*, dil 1514 è una parte presa nel Consejo di X, che vuol, quando uno reo vien ehiamà per una cossa e si apresenti non possi esser placità per altro si non zorni 3 poi expedita la prima; siehè questi Patroni si apresentò per la parte. *Item*, fe' lezer costituiti di essi Patroni, et fo licentià il Con-

sejo, admoniti tutti a venir doman; e sarà leto il Consejo soto la pena.

Die 7 Junii 1521, in Rogatis.

208

Vertendo difficultà si nel presente caso dei Patroni di le galie di Barbaria se debba lezer prima tutte le scritture, over che li Avogadori de comun facino lezer quelle che a loro parerà, permetendo poi che *etiam* i ditti Patroni possino far lezer quelle scritture et quante a loro piacerà,

L'anderà parte, *per viam declarationis*, et primo che meteno sier Battista Erizo, sier Lucha Trun, sier Daniel Renier consieri, che, atento che le scritture siano stà lete et comunicate tutte a le parte, che molto ben i sano et ponno far lezer quello che fa di bisogno, et per non atediar questo Consejo, nel qual mai è stà consueto lezer tutte le scritture ad un tratto, come è ben noto, che li Avogadori fazano lezer quelle et quanto a loro parerà, et *etiam* le parte possa far lezer quello che a loro piacerà: 107.

Et sier Nicolò Bernardo consier, sier Bortolamio da Canal, sier Piero Gradenigo Cai di XL, in loco di Consieri cazadi, messeno che, atento che in Quarantia se costumi lezer prima tutte le scritture non obstante che li avvocati le habiano viste, come nel presente caso, et sia conveniente servar il medesimo in questo Consiglio, che se debba lezer prima tutte le scritture justa il consueto.

65, 0, 0

Di Franza, fono letere di l'Orator nostro, 209^o da Degium, di . . ., in zifra, qual fono lete poi licentiato il Pregadi con li Cai di X, che erano di grande importantia.

A d' 8. La matina, vene in Colegio il Legato per cose particular, sollicitando la expedition dil Marchadelli per il canonicà di Padoa et di la Badia di Cereeto etc.

Da poi disnar, fo Pregadi per expedir la materia di Patroni di Barbaria etc. Et reduto, sier Zuan Antonio Venier avvocato di Patroni andò in renga, fe' lezer li primi do costituiti, et era la causa dil partir da Tunis e lassar le galie, et cargò il Capitanio grandemente, sier Francesco Contarini, facendoli molte opposition, et questa fo la defension che ditti Patroni sforzadi, come desperadi, conveneno partirsi e lasar le galie; *tamen* sier Anzolo Zustignan

(1) La carta 208 * è bianca.